**VERBALE DELLA RIUNIONE N. \_\_\_\_\_**

Il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del mese di Giugno dell'anno duemiladiciasette alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_ nella sede di via Benfratelli del liceo scientifico “Benedetto Croce” si riunisce il Consiglio della classe 5….., con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

1. Validazione a.s. 2016/17 (frequenza scolastica);
2. valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento ai sensi del DPR 122/09
3. scrutinio finale
4. assegnazione del credito scolastico e formativo secondo la tabella di cui a D.M. del 99/2009.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Simonetta Calafiore o il prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ appositamente delegato, funge da segretario il prof \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sono presenti i professori\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sono assenti giustificati i seguenti Docenti, sostituiti come segue:

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sostituito dal Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sostituito dal Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, il Dirigente, accertata la validità della seduta, ricorda al Consiglio i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti contestualmente all’approvazione del POF e gli adempimenti connessi:

* + che tutti i presenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio;
* che i voti devono essere assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli Docenti, in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa o da scuola, corretti e classificati e che tale giudizio deve tener conto della partecipazione attiva alle attività curriculari, dell’impegno e dell’assiduità complessivi;
* che giudizi e voti vanno attribuiti in coerenza ai criteri e ai parametri adottati nel Consiglio di classe e nel Collegio dei docenti durante l’anno in corso, agli strumenti di valutazione, con i rispettivi indicatori, già inseriti nella programmazione: scheda intermedia, scheda di valutazione degli obiettivi disciplinari. In particolare, il Consiglio di classe, nell’attribuire i voti, terrà in considerazione la sottostante griglia di valutazione:

*Griglia di valutazione*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Conoscenze,competenze, capacità**  | **Livello raggiunto** | **Valutazione in decimi** |
| Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte | Nullo  | 1 |
| Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base | Gravemente insufficiente | 2-3 |
| Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base.  | Insufficiente | 4 |
| Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell’uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base | Mediocre | 5 |
| Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le necessarie competenze trasversali: linguistico – comunicative, logico – critiche e di storicizzazione. | Sufficiente | 6 |
| Conosce, aggrega e riorganizza contenuti disciplinari/pluridisciplinari, , argomenta adeguatamente le proprie scelte.Usa i linguaggi specifici in modo appropriato. | Discreto | 7 |
| Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico – comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti ,strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza. | Buono | 8 |
| Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico-comunicativa e competenze logico-critiche e di storicizzazione. | Ottimo | 9-10 |

**Ai sensi del DPR n. 122/2009** **saranno ammessi agli esami di Stato tutti gli studenti che riporteranno una votazione di almeno 6 in tutte le discipline e nel comportamento.**

Il voto relativo al comportamento è unico e si assegnerà, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento sociale e di lavoro dell’alunno secondo i criteri approvati dal collegio docenti.

**Punto 1)** Validazione a.s.2016/17 (frequenza scolastica)

Prima di procedere alla valutazione finale di ciascuno studente il Consiglio verifica la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che, in base alla delibera n. 2 del collegio docenti del 7 settembre 2011, adottata anche per l’attuale anno scolastico, coincide con il monte orario settimanale del piano di studi della classe moltiplicato per 33 settimane esclusi, recupero, potenziamento, partecipazione ad attività extracurriculari e progetti PON, POR ecc.. Si fa presente che tale limite è derogabile in caso di assenze per :

* gravi motivi documentati di salute;
* gravi motivi familiari;
* motivi giudiziari;
* partecipazione a competizioni, esami e/o concorsi;

e a condizione che le assenze continuative non abbiano pregiudicato, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Alla fine di tale verifica risultano non valutabili per assenze superiori al limite consentito e conseguente mancata validità dell'anno scolastico:

 ............................................................................

Sono ammessi in deroga al limite di frequenza:

ALUNNO ………………………………………

MOTIVAZIONE:………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………

ALUNNO ………………………………………

MOTIVAZIONE:………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………

**Punto 2)** valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento ai sensi del DPR 122/09

Aperta la discussione, il Consiglio esprime la seguente valutazione complessiva sulla classe:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il/La prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per l’attribuzione del voto di condotta propone: \_\_\_ per gli alunni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ poiché hanno dimostrato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si discute poi la situazione di ogni singolo alunno:

Ogni docente esprime, tenendo in considerazione i criteri e la griglia su esposta, il giudizio sul livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto. Tale giudizio viene sintetizzato sulla scheda valutativa degli obiettivi disciplinari e da esso scaturisce la proposta di voto finale; dopo adeguata discussione, il voto viene assegnato collegialmente insieme al voto di condotta.

**Punto 3) Scrutinio finale**

**ALLA FINE DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE RISULTANO AMMESSI AGLI ESAMI DI STATO:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N. | COGNOME NOME | DELIBERA ASSUNTA ALL’UNANIMITA’ | DELIBERA ASSUNTA A MAGGIORANZA |
|  |  |  | Voti a favore | Voti contrari |
| 1 |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |
| 22 |  |  |  |  |
| 23 |  |  |  |  |
| 24 |  |  |  |  |
| 25 |  |  |  |  |
| 26 |  |  |  |  |
| 27 |  |  |  |  |
| 28 |  |  |  |  |
| 29 |  |  |  |  |

LEGENDA: U = unanimità M = maggioranza

RISULTANO NON AMMESSI AGLI ESAMI:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N. | COGNOME NOME | DELIBERA (1) ASSUNTA ALL’UNANIMITA’ | DELIBERA ASSUNTA A MAGGIORANZA |
|  |  |  | Voti a favore | Voti contrari |
| 1 |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |

1. ai sensi dell’art.2 dell’O.M. 44/2010 “le deliberazioni di non ammissione all’esame devono essere puntualmente motivate”.

Alunno…………………………….

Motivazione…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

Alunno…………………………….

Motivazione…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

**Punto 4)** assegnazione del credito scolastico e formativo secondo la tabella di cui a D.M. del 99/2009.

Il consiglio di classe attribuisce quindi il credito scolastico e formativo facendo riferimento, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Ministeriale **n. 99/2009,** ai criteri precedentemente esposti

 ed agli indicatori riportati nella tabella sottostante:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **COGNOME****NOME** | MEDIA DEI VOTI | PUNTI DI CREDITO ( MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE) | FREQUENZA ASSIDUA\* | INTERESSE E IMPEGNO\* | ATTIVITA’ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE\* | CREDITI FORMATIVI\* | PUNTI DI CREDITOATTRIBUITI NELL’A.S. 2016/17 | TOTALE CREDITO (nel triennio) |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 16 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 17 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 18 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 19 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 20 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 21 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 22 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 23 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 24 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 25 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 26 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 27 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 28 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 29 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

\* Per ogni indicatore sarà apposto un si o un no rispettivamente per una valutazione positiva o negativa. Le valutazioni positive concorrono all’attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione (tabella D.M. 99/2009). In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9, si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda d'oscillazione (vedi delibera del collegio docenti 16 maggio 2017).

Concluse le operazione di scrutinio vengono acquisiti i voti e le assenze al sistema informatico della scuola per la successiva stampa e sottoscrizione dei documenti cartacei. Le famiglie dei non ammessi agli esami saranno preventivamente informate del risultato negativo anche per vie brevi; per gli studenti non ammessi non saranno inseriti nel tabellone che verrà esposto all’albo i voti, ma la sola dicitura “non ammesso agli esami”.

 Copia integrale del prospetto comprendente i voti attribuiti viene allegato al presente verbale, di cui fa parte integrante, e sottoscritto da tutti i componenti il consiglio. La riunione viene tolta alle ore , dopo redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

 IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

**TABELLA A (DM 99/2009)**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | I anno  | II anno  | III anno |
| M = 6  | 3-4  | 3-4  | 4-5 |
| 6 < M ≤ 7  | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7 < M ≤ 8  | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8 < M ≤ 9  | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 9 < M ≤ 10  | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento

vigente. Sempre ai fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di

discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei

voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).